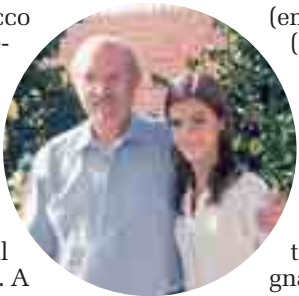


L'associazione ha presentato il nuovo almanacco. Intanto prepara i cesti natalizi a scopo benefico

Il calendario di Aladino: un anno di speranza

■ (V.P.) È un periodo di fermento per l'associazione cittadina «La Lampada di Aladino» che coglie l'occasione delle feste natalizie per continuare la sua battaglia contro il cancro. Il sodalizio brugherese ha recentemente presentato il suo nuovo calendario, un almanacco ricco di contributi celebri e delle testimonianze di ex malati. Anche questa volta il messaggio è di speranza: dal cancro si può guarire. Come dimostrano le storie di Matteo ed Ernesto, ma anche di Simona, rimasta incinta dopo aver vinto la malattia e sopportato il difficile periodo della terapia. A dispetto dell'argomento, insomma, l'almanacco è una vera e propria antologia di gioie, vittorie, sorrisi e storie a lieto fine. Per questo l'associazione lo distribuisce gratuitamente in tutti i reparti oncologici dove i malati hanno l'occasione di vederlo, di trarne un messaggio positivo e sentirsi



vicini all'associazione brugherese anche da lontano. La bontà della causa, se mai fosse stato necessario, è confermata da cinque autorevoli introduzioni che campeggiano sulle prime pagine con le foto e le firme di Gad Lerner, Massimo Federico (ematologo), Claudio Tosoncin (psicologo), Paola Spaggiari, bellissima ex malata, e di don Davide, ex guida spirituale brugherese. Il calendario, disponibile alla sede dell'associazione, è stato stampato in 14mila copie che stanno facendo il giro d'Italia. Nel frattempo, l'associazione è impegnata anche su un altro fronte: la preparazione dei regali natalizi in vendita a scopo benefico. Quest'anno La Lampada di Aladino propone, in collaborazione con l'azienda agricola Cobue, confezioni regalo di vini e spumanti come il Garda Merlot Doc o il Passito di San Martino. Per informazioni: 039/596.491.3.

INCONTRO

In sessanta per capire il decreto: bene la serata sull'immigrazione

■ Ha riscosso l'apprezzamento del pubblico la serata informativa programmata dall'amministrazione comunale sul decreto flussi 2007. Martedì scorso, in aula consiliare sono intervenute circa 60 persone, interessate a comprendere i risvolti e i meccanismi della normativa in tema d'immigrazione. Tra gli spettatori, un gran numero di stranieri che hanno colto la preziosa occasione. Compresi extracomunitari che hanno aperto un'attività e che hanno voluto conoscere nel dettaglio le norme che guidano l'assunzione del personale straniero. Relatori, per l'occasione, Latif Mahri e Silvia Colzani che hanno saputo entrare nel merito dei tecnicismi legislativi, ma anche cogliere gli aspetti emotivi e psicologici grazie all'esperienza di vita di Mahri.

V.P.